

NOVEMBRE

1. “Stamani ho compreso questo: i Santi sono in Cielo perché hanno combattuto, le Anime Sante del Purgatorio sono in quel carcere perché non hanno combattuto abbastanza. Quindi, la risoluzione è di combattere virilmente per non perdere un atto d’amore, che mi darà di trattare Gesù in tutte, e per sopportare tutto in silenzio. Questo mese lo consacrai in suffragio delle Anime purganti più abbandonate, quelle alle quali nessuno pensa” (pag. 949).

2. “Gesù, voglio amare Te, per Te solo, e soffrire per Tuo amore, per le anime e per l’avvento del Tuo Regno di amore nel mondo” (pag. 567).

3. “Vivere in modo che Gesù possa prendermi per il Cielo in qualunque momento” (pag. 848).

4. “Stasera a Meditazione, Gesù mi ha fatto intendere che oltre i miei poveri Fratelli, le anime che più necessitano di aiuto sono quelle sulle quali sta per decidersi l’eternità: i moribondi. Ora, nell’atto d’amore che Gesù ha voluto fosse il palpito della mia vita, vi è oltre al “Gesù, Maria vi amo”, il “salvate anime!”. Chi sono coloro che hanno più bisogno di essere salvati dal pericolo di cadere nelle mani di satana, se non i poveri moribondi?” (pagg. 34-35).

5. “Nella S. Comunione compresi che la Passione di Gesù è l’amore e le anime” (pag. 500).

6. “Quando Gesù dona il Suo Amore ad un’anima, quando giunge ad amarla alla follia, sino a perdere la testa, quest’anima deve convincersi che Gesù non ritirerà mai più l’amore donatole, ma che malgrado le sue debolezze involontarie, Egli l’amerà sempre così alla follia!” (pag. 615).

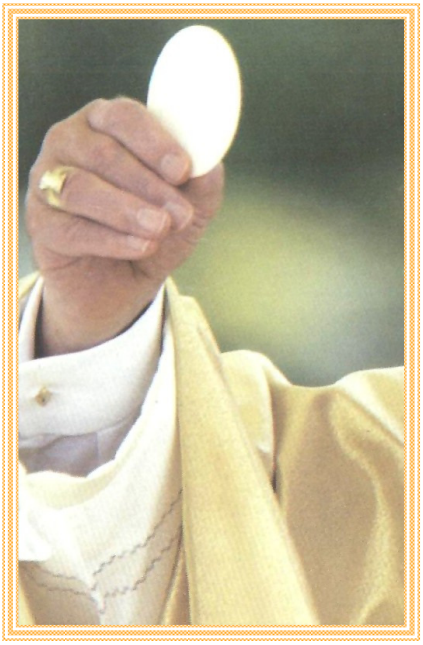
7. “No, o Gesù. Non voglio più contristarmi, o piangere sulla mia impotenza d’amore, sulle mie involontarie mancanze, ma con cuore di “Piccolissima” verrò a confidare al Tuo Cuore Misericordioso: d’essermi ancora soffermata in un pensiero inutile, d’aver ancora detto una frase non necessaria, di non averTi amato ininterrottamente, e, poi, starò in pace, ripiglierò ad amare, sicura che Tu, che sei immensamente Buono, riparerai, soddisferai ai miei debiti e mi porterai ugualmente, malgrado la mia estrema debolezza, sulla vetta d’amore, dolore e anime che mi hai promesso. Gesù, voglio confidare ciecamente in Te, contando esclusivamente sulla Tua bontà!” (pag. 528).

8. “Gesù, resta con me, se la notte s’avvicina” (pag. 571).

9. “*Sì* a tutto, a tutte, con il sorriso, e con il ringraziamento. Riprendere immediatamente ad amare, appena m’accorgo d’essere stata infedele, come se nulla fosse stato” (pag. 608).

10. “Ho detto stamani a Gesù che prima di divenire la Consolata di tutti, devo essere la Consolata di Gesù, meglio la Sua consolazione e quella della Madonna” (pag. 812).

11. “Quanta gioia arrecano al Cuore di Gesù le ore di desolazione sopportate bene!” (pag. 442).



12. “Durante la S. Messa, compresi che, se per fare una Comunione ero disposta a qualunque lotta o sofferenza, molto più dovevo esserlo per l’eterna Comunione. Gesù ha realmente trasformato la mia anima: la goccia di viltà si è persa nell’oceano della generosità divina; a qualunque sacrificio vi è un *sì* risoluto perché ‘Gesù mi fido di Te!’. Gesù, Te ne supplico, immolami senza pietà, senza riserve, così come il divin Padre immolò Te! Non avere timori, non guardare a Consolata, ma ad essi e perché i Tuoi Sacerdoti, le Tue Spose ritornino al Tuo Cuore Misericordioso, sacrificami senza riserve, non lasciandomi un solo istante senza sofferenze” (pag. 441).

13. “Aiutami ad amarTi, ad amarTi sempre, ad amarTi con ardore, sino all’olocausto. Gesù, prendi tutto, disponi ciò che Vuoi, confidando in Te accetto tutto, ma dammi l’amore, concedimi di amarTi alla follia, come nessuno Ti ha amato o Ti amerà mai! Gesù, solo questo, niente altro che questo e le Anime, perché Tu mi hai detto che amandoti porterò a compimento i desideri che Tu hai su di me!” (pag. 35).

14. “Più nessuno mi vuole per il timore della tisi. O Gesù, Tu solo ami sempre, abbandoni mai, Tu solo resti” (pag. 874).

15. “No, non deve essere mia la colpa, se Gesù ritarda l’avvento del Suo Regno d’Amore nel mondo, quindi eroismo all’atto d’amore” (pag. 610).

16. “Ma Gesù, se ogni anima mi appartiene, anche i cuori mi appartengono. Oh! Allora, Gesù, io intendo di amarTi tanto e incessantemente in ciascuno di questi cuori. Oh! Accetta questo amore universale e in ogni cuore, sia pagano, o infedele, o incredulo, o apostata, Tu vedi solo l’amore del cuore della tua piccola Consolata e non vedere il resto” (pag. 53).

17. “Il martirio del cuore! Gesù l’ha chiesto, mi porge l’occasione e stasera questo povero cuore sanguina. Ma il sacrificio è compiuto e Gesù mi darà la forza di non tornare indietro. E questi sacrifici non saranno più consegnati alla penna. Gesù, saranno solo per Te e per le anime” (pag. 57).

18. “Sento che il tempo mi è breve e, quindi, bisogna intensificare. In Paradiso a Gesù non potrò più offrire nulla” (pag. 226).

19. “Oh! Non ho più paura della mia debolezza, perché ho trovato una forza invidiabile, e questa forza invincibile sei Tu o Gesù! Gesù, confido in Te! E quindi per aiutarTi a salvare il mondo, per farTi regnare, o Cuore di Gesù!” (pag. 240).

20. “Gesù, io ti ho dato tutto, adesso Tu dammi anche tutto, tutto l’amore, tutto il dolore e tutte le anime” (pag. 271).

21. “Sopportare, come Gesù, tutto in silenzio, senza un lamento, un rimprovero, una mormorazione. Non un pensiero al passato o all’avvenire, ma vivere nel momento presente, tesoreggiando minuto per minuto, facendo tutto bene a chi ci circonda, lasciando dietro a noi una scia luminosa” (pag. 742).

22. “Per regnare con Gesù in Cielo, bisogna soffrire ora con Lui in terra” (pag. 370).

23. “Dalla quantità di dolore che mi concederai di soffrire, comprenderò l’intensità di amore che mi porti, o mio Dio!” (pag. 240).

24. “Una frase evangelica m’ha dato tanta confidenza: ‘*Mi è stata data ogni potestà in Cielo e in terra…*’. Oh! Gesù mio, - dissi -, usa verso l’anima mia questa Tua potestà, stabiliscimi nell’incessante atto d’amore, da non perderne più uno! Tu lo puoi! Non so, confido tanto ora in Lui, che vuole tanto bene a me! Anch’io bramo amarLo tanto, tanto, tanto, e darGli queste prove del mio amore” (pag. 477).

25. “Vorrei potere bere a tutti i calici del dolore mondiale, per potere un giorno essere la Consolata di tutti” (pag. 842).



26. “Nell’Orto degli Ulivi, l’angelo consolò a parole Gesù, io posso consolarLo con i fatti. Un mio atto di generosità oggi, fa sì che Gesù abbia sofferto di meno nell’Orto, perché Egli allora previde tutto, e soffrì nella previsione dei miei peccati, fu consolato vedendo il bene che avrei compiuto” (pag. 850).

27. “Sì, ogni sofferenza la voglio (confidando in Dio) ricevere con il ringraziamento e con amore” (pag. 516).

28. “Gesù m’ha spogliata di tutto e di tutti, perché nel dolore io soffra sola con Lui” (pag. 568).

29. “Non sempre si possono offrire a Gesù fiori belli di virtù, però si può sempre accompagnarli con l’amore e Gesù, non è al fiore che guarda, ma all’amore con il quale si offre” (pag. 652).

30. “Quest’anno lavorerò per ricopiare in me le virtù che Egli esercita dal Getsemani al Calvario, cioè: obbedienza – silenzio – pazienza – umiltà – oblio di sé e carità” (pag. 653).

